

SENTENZA DELLA CORTE**(Quarta Sezione)****18 novembre 2004****nella causa C-87/04: Commissione delle Comunità europee
contro Regno del Belgio ⁽¹⁾****(«Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2001/17/CE —
Risanamento e liquidazione delle imprese di assicurazione —
Mancata trasposizione entro il termine previsto»)**

(2005/C 19/14)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa C-87/04, Commissione delle Comunità europee (agenti: sig. E. Traversa e sig.ra P. Léouffre) contro Regno del Belgio (agente: sig.ra E. Dominkovits), avente ad oggetto un ricorso per inadempimento ai sensi dell'art. 226 CE, proposto il 23 febbraio 2004, la Corte (Quarta Sezione), composta dal sig. J.N. Cunha Rodrigues, facente funzioni di presidente della Quarta Sezione, dai sigg. M. Ilešič (relatore) e E. Levits, giudici, avvocato generale: sig. L.A. Geelhoed, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato il 18 novembre 2004 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Il Regno del Belgio, non avendo adottato le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 19 marzo 2001, 2001/17/CE, in materia di risanamento e di liquidazione delle imprese di assicurazione, è venuto meno agli obblighi che gli incombono in forza di tale direttiva.

2) Il Regno del Belgio è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 85 del 3 aprile 2004.

SENTENZA DELLA CORTE**(Sesta Sezione)****18 novembre 2004****nella causa C-91/04: Commissione delle Comunità europee
contro Regno di Svezia ⁽¹⁾****(«Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2001/29/CE —
Armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei****diritti connessi nella società dell'informazione — Mancata
trasposizione entro il termine prescritto»)**

(2005/C 19/15)

(Lingua processuale: lo svedese)

Nella causa C-91/04, avente ad oggetto un ricorso per inadempimento ex art. 226 CE, proposto il 25 febbraio 2004, Commissione delle Comunità europee (agenti: sig.ra K. Banks e sig. K. Simonsson) contro Regno di Svezia (agente: sig. A. Kruse), la Corte (Sesta Sezione), composta dal sig. J.-P. Puissochet, facente funzione di presidente della Sesta Sezione, dai sigg. S. von Bahr e J. Malenovský (relatore), giudici; avvocato generale: sig.ra J. Kokott; cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato in data 18 novembre 2004, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Il Regno di Svezia, non avendo adottato le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 22 maggio 2001, 2001/29/CE, sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione, è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti ai sensi della direttiva medesima.

2) Il Regno di Svezia è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 94 del 17.4.2004.

SENTENZA DELLA CORTE**(Quarta Sezione)****2 dicembre 2004****nel procedimento C-97/04: Commissione delle Comunità
europee contro Repubblica italiana ⁽¹⁾****(«Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2000/76/CE —
Incenerimento dei rifiuti — Mancata attuazione»)**

(2005/C 19/16)

(Lingua di procedura: l'italiano)

Nella causa C-97/04, avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'art. 226 CE, proposto il 26 febbraio 2004, Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. R. Amorosi e M. Konstantinidis) contro Repubblica italiana (agente: sig. I.M. Braguglia, assistito dal sig. G. Fiengo), la Corte (Quarta Sezione), composta dal sig. K. Lenaerts, presidente di sezione, dalla sig.ra N. Colneric e dal sig. E. Levits (relatore), giudici, avvocato generale: sig. F.G. Jacobs, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato il 2 dicembre 2004 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore: